

## Ci si può "masterizzare" in italiano?

06/30/2022 14:38:02

FAQ Article Print

<b>Category:</b>	DICO	<b>Votes:</b>	0
<b>State:</b>	public (all)	<b>Result:</b>	0.00 %
<b>Language:</b>	it	<b>Last update:</b>	15:04:10 - 05/16/2019

### Keywords

lessico, analisi grammaticale, parte del discorso, semantica, morfologia, diacronia, formazione delle parole, neologismo, forestierismo, anglismo, analogia

### Quesito (public)

Riflettevo nei giorni scorsi circa l'esistenza in italiano del verbo riflessivo *masterizzarsi* per indicare il conseguimento del titolo di master universitario. Una frase esemplificativa a riguardo potrebbe essere la seguente: "Mi sono *masterizzata* l'anno scorso all'Università di Trento".

### Risposta (public)

Il verbo non è registrato né nello Zingarelli 2019, né nel Devoto-Oli 2019, i due dizionari dell'uso più diffusi e sensibili all'aggiornamento lessicale. Non si trova neanche nella banca dati dell'Osservatorio neologico della lingua italiana ([1]<http://www.iliesi.cnr.it/ONLI/>), né nella aggiornatissima pagina del sito Treccani dedicata ai neologismi ([2][http://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/neologismi/](http://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/neologismi/)). La ricerca on line attraverso il motore di ricerca Google restituisce circa millecinquecento risultati, decisamente pochi (molti sono, per giunta, falsi positivi). Alcune attestazioni, però, risalgono anche a 15 anni fa, e si trovano in blog, giornali, persino libri specialistici di case editrici di rilevanza nazionale; ecco un esempio giornalistico del 2006, dalla pagina [3]<http://www.ilgiornale.it/news/aaa-laureato-cercasi-purch-senza-master.html>: "Molti di questi corsi post-laurea sono semplicemente dei parcheggi per signorini viziati che pensano di «*masterizzarsi*» per poi entrare con più titoli nel mondo del lavoro ed evitare la gavetta in azienda". Dal punto di vista morfologico, *masterizzarsi* 'conseguire un master' è formato sul modello di *diplomarsi* 'conseguire un diploma', *laurearsi* 'conseguire una laurea', *addottorarsi* 'conseguire un dottorato', *specializzarsi* 'conseguire una specializzazione'. È un verbo di cui il sistema ha bisogno, per designare un'esperienza sempre più diffusa anche in Italia. In teoria, quindi, ha piena legittimità d'uso; a scoraggiarne la diffusione, però, malgrado la sua coniazione risalga a più di dieci anni fa, è la coincidenza con il verbo *masterizzare* 'copiare dati su un CD' (da *master* 'registrazione originale digitale da cui derivano le copie'), che lo rende semanticamente ambiguo. È possibile che, con il progressivo tramonto della tecnologia dei CD, l'ambiguità tra *masterizzare* e *masterizzarsi* venga meno, i parlanti abbandonino le remore a usare il verbo e, di conseguenza, i dizionari lo accolgano. Fino a quel momento, il verbo rimane rischioso da usare (non a caso, nelle attestazioni rinvenute nel Web, il termine è spesso virgolettato, perché sentito come non ufficiale), perché non pienamente autorizzato né dall'uso vivo né dalla lessicografia: un buon compromesso è usarlo, anche senza virgolette, in contesti specialistici sul tema dell'istruzione; metterlo tra virgolette altrove. A margine, sottolineo che *masterizzarsi*, al pari di *laurearsi* ecc., rientra nella categoria dei verbi intransitivi pronominali (come *innamorarsi* o *accorgersi*), non in quella dei verbi riflessivi, perché indica non un'azione che il soggetto compie su sé stesso (il soggetto non laurea, *masterizza* ecc. sé stesso), bensì l'ottenimento o il raggiungimento di uno stato. Fabio Ruggiano

[1] <http://www.iliesi.cnr.it/ONLI/>

[2] [http://www.treccani.it/magazine/lingua\\_italiana/neologismi/](http://www.treccani.it/magazine/lingua_italiana/neologismi/)

[3] <http://www.ilgiornale.it/news/aaa-laureato-cercasi-purch-senza-master.html>